

DOMENICA DI PASQUA
NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE

VESPRI

DOMENICA DI PASQUA
NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE

VESPRI

CON I RITI DI ESPOSIZIONE
DEL SANTISSIMO SACRAMENTO
E DI BENEDIZIONE EUCARISTICA

BASILICA DI SANTA MARIA ASSUNTA NELLA CATTEDRALE
PADOVA

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

Canto di esposizione GENTI TUTTE

Tutti:

1. Gen - ti tut - te, pro - cla - ma - te
il mi - ste - ro del Si - gnor,
del suo cor - po, e del suo san - gue,
che la Ver - gi - ne do - nò,
e fu spar - so in sa - cri - fi - cio
per sal - var l'u - ma - ni - tà.

2. Dato a noi da madre pura, per noi tutti s'incarnò.
La feconda sua parola tra le genti seminò;
con amore generoso la sua vita consumò.

3. Nella notte della Cena coi fratelli si trovò.
Del pasquale sacro rito ogni regola compì
e agli apostoli ammirati come cibo si donò.

4. La parola del Signore pane e vino trasformò:
pane in Carne, vino in Sangue, in memoria consacrò.
Non i sensi, ma la fede prova questa verità.

VESPRO

Versetto di introduzione

Il Vescovo:



O Di - o, vie - ni a sal - var - mi.

L'assemblea:



Si - gno - re, vie - ni pre - sto in mio a -
iu - to. Glo - ria al Pa - dre e al

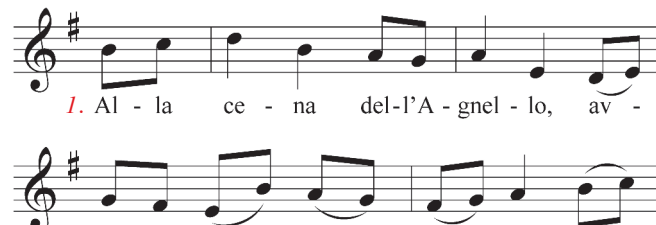


Fi - gliò e al - lo Spi - ri - to San - to.
Co - me e - ra nel prin - ci - pio e o - ra e sem -
pre e nei se - co - li dei se - co - li.
A - men. Al - le - lu - ia.

Inno

ALLA CENA DELL'AGNELLO

La schola:



1. Al - la ce - na del - l' A - gnel - lo, av -
vol - ti in bian - che ve - sti, at -



L'assemblea:



La schola:



L'assemblea:



La schola:

5. Ir - ra - dia sul - la tua Chie - sa la
 gio - ia pa - squa - le, Si - gno - re; u -
 ni - sci al - la tua vit - to - ria i
 ri - na - ti nel bat - te - si - mo.

L'assemblea:

6. Si - a lo - de_e_o - no - re a Cri - sto, vin - ci -
 to - re del - la mor - te, al
 Pa - dre_e_al San - to Spi - ri - to nei

se - co - li e - ter - ni.
 A - men.

Oppure:

AD CENAM AGNI PROVIDI

La schola:

H. VIII

A D cenam Agni próvi-di, sto - lis sa - lú - tis cándi -
 di, post tránsi - tum ma - ris Rubri Christo ca - námus prín -
L'assemblea:
 ci - pi. 2. Cuius cor - pus sanctís - si - mum in a - ra cru - cis

tór - ridum, sed et cru - ó - rem ró - se - um gustándo, De -

La schola:

o ví-vi-mus. *3.* Proté-cti paschæ véspe-ro a de-va-

stánte ánge-lo, de Pha-ra-ó-nis áspe-ro sumus e-

L'assemblea:

répti impé-ri-o. *4.* Iam pascha nostrum Christus est,

agnus occí-sus ínno-cens; since-ri tá-tis á-zy-ma qui

La schola:

carnem su-am óbtu-lit. *5.* O ve-ra, di-gna hó-sti-a,

per quam frangúntur tár-ta-ra, captí-va plebs re-dí-mi-

L'assemblea:

tur, reddúntur vi-tæ præ-mi-o. *6.* Consúrgit Christus

túmu-lo, vi-ctor red-it de bá-rathro, ty-ránnum tru-

La schola:

dens víncu-lo et pa-ra-dí-sum ré-se-rans. *7.* Esto per-

énne ménti-bus paschá-le, Iesu, gáudi-um et nos

L'assemblea:

re-ná-tos grá-ti-æ tu-is tri-úm-phis ággre-ga. *8.* Ie-

su, tí-bi sit gló-ri-a, qui mor-te vi-cta præ-ni-tes, cum

Patre et almo Spí-ri-tu, in sempi-térna sæ-cu-la.

A-men.

Salmodia

1. Antifona

La schola:

Ma - ri - a Mad - da - le - na e l'al - tra Ma -
ri - a van - no_al - la tom - ba, per o - no - ra - re_il
cor - po se - pol - to, ma non tro - va - no_il Si -
gno - re, al - le - lu - ia.

SALMO 109, 1-5. 7 Il Messia, re e sacerdote

Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi (1 Cor 15, 25).

La schola:

Oracolo del Signore al mio Signore: *
« Siedi alla mia destra,

L'assemblea:

finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi ».

La schola:

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *
« Domina in mezzo ai tuoi nemici.

L'assemblea:

A te il principato nel giorno della tua potenza *
tra santi splendori;

La schola:

dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato ».

L'assemblea:

Il Signore ha giurato e non si pente: *
« Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek ».

La schola:

Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.

L'assemblea:

Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

La schola:

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifona

La schola e l'assemblea:

Ma-ri - a Mad-da - le - na e l'al-tra Ma-
ri - a van-no_al-la tom - ba, per o - no-ra-re il
cor - po se - pol - to, ma non tro - va-no il Si -
gno - re, al - le - lu - ia.

Silenzio per la preghiera personale.

2. Antifona

La schola:

Ve - ni - te, ve - de - te do -
v'e - ra de - po - sto il Si - gno - re,
al - le - lu - ia.

SALMO 113 A. Meraviglie dell'esodo dall'Egitto

Quanti avete rinunciato al mondo del male, avete compiuto anche voi il vostro esodo (cfr. sant'Agostino).

La schola:

Quando Israele uscì dall'Egitto, *
la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,

L'assemblea:

Giuda divenne il suo santuario, *
Israele il suo dominio.

La schola:

Il mare vide e si ritrasse, *
il Giordano si volse indietro,

L'assemblea:

i monti saltellarono come arieti, *
le colline come agnelli di un gregge.

La schola:

Che hai tu, mare, per fuggire, *
e tu, Giordano, perché torni indietro?

L'assemblea:

Perché voi monti saltellate come arieti *
e voi colline come agnelli di un gregge?

La schola:

Trema, o terra, davanti al Signore, *
davanti al Dio di Giacobbe,

L'assemblea:

che muta la rupe in un lago, *
la roccia in sorgenti d'acqua.

La schola:

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifona

La schola e l'assemblea:

Ve - ni - te, ve - de - te do -
v'e - ra de - po - sto il Si - gno - re,
al - le - lu - ia.

Silenzio per la preghiera personale.

3. Antifona

La schola:

Di-ce il Si - gno - re: Non te - me - te; an-nun-
zia-te ai miei fra - tel-li di tor - na-re in Ga - li -
le - a: là mi ve-dran-no, al-le - lu - ia.

Lettura breve

Il lettore:

Eb 5, 8-10

Cristo, pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza dalle cose che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono, essendo stato proclamato da Dio sommo sacerdote alla maniera di Melchisedek (*Sal 109, 4*).

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Invece del responsorio breve si canta l'

Antifona

La schola e l'assemblea:

Que - sto è il gior - no, che ha fat - to il Si -
gno - re, al - le - lu - ia. E - sul -
tia - mo in - sie - me, al - le - lu - ia.

Oppure:

Hæc di-es quam fecit Dóminus, al-le- lú-ia.
Exsultémus et lætémur ine- a, al-le- lú-ia.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Antifona al Magnificat

La schola:

La sera di Pasqua, a porte chiuse,
apparve Ge - sù ai di - scepoli riu - niti
e dis-se lo - ro: Pa-ce-a voi, al - le -
lu - ia.

Magnificat

Esultanza dell'anima nel Signore



Lc 1, 46-55

La schola:

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

L'assemblea:

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

La schola:

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

L'assemblea:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

La schola:

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

L'assemblea:

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

La schola:

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

L'assemblea:

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

La schola:

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

L'assemblea:

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

La schola:

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifona

La schola e l'assemblea:

La sera di Pasqua, a porte chiuse,
apparve Gesù ai discepoli riuniti
e disse loro: Pace a voi, alle-
lu-ia.

Intercessioni

Il Vescovo:

Cristo è sempre vivo per intercedere a nostro favore.

Tutta la Chiesa lo acclami e lo invochi:

R. Re glorioso, ascolta la nostra voce.

Il lettore:

Luce e salvezza di tutte le genti, manda il tuo Spirito

su coloro che celebrano la tua risurrezione. **R.**

Il popolo ebraico riconosca in te il Messia atteso e sperato,

tutta la terra sia piena della tua gloria. **R.**

Mantienici nella comunione dei santi

durante il pellegrinaggio terreno,

donaci di perseverare nella fede

fino al giorno della tua venuta. **R.**

Tu che hai vinto il peccato e la morte,

fa' che viviamo sempre per te. **R.**

Tu che dall'umiliazione della croce

fosti innalzato alla destra del Padre,

accogli i nostri morti nella gloria del tuo regno. **R.**

Preghiera del Signore

Il Vescovo:

Rinnoviamo ogni lode e ogni domanda a Dio

con l'orazione del Signore:

Tutti:

Pa-dre no-stro, che sei nei cie-li, si-a san-ti-fi-ca-to il tuo no-me, ven-ga il tuo re-gno, si-a fat-ta la tua vo-lon-tà, co-me in cie-lo co-sì in ter-ra. Dac-ci og-gi il no-stro pa-ne quo-ti-dia-no, e ri-met-ti a noi i no-stri de-bi-ti co-me noi li ri-met-tia-mo ai no-stri de-bi-to-ri, e non ci in-dur-re in ten-ta-zio-ne, ma li-be-ra-ci dal ma-le.

Orazione

Il Vescovo:

O Padre, che in questo giorno,
per mezzo del tuo unico Figlio,
hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna,
concedi a noi, che celebriamo la Pasqua di risurrezione,
di essere rinnovati nel tuo Spirito,
per rinascere nella luce del Signore risorto.

Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Silenzio per l'adorazione personale.

Canto di adorazione

ADORIAMO IL SACRAMENTO

Tutti:




5. A - do - ria - mo il Sa - cra - men - to



che Dio Pa - dre ci do - nò.
Nuo - vo pat - to, nuo - vo ri - to
nel - la fe - de si com - pi.
Al mi - ste - ro è fon - da - men - to
la pa - ro - la di Ge - sù.

6. Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore
all'eterna Carità.

Gloria immensa, eterno amore
alla santa Trinità.



A - men.

Orazione

Il Vescovo:

Preghiamo.

Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede
il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue,
per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.

Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre,
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Vescovo imparte la benedizione eucaristica.

Acclamazioni

Il Diacono:

Dio sia benedetto.

R. Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

R. Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

R. Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

R. Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

R. Benedetta la sua santa e immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

R. Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

R. Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Antifona della beata Vergine Maria

REGINA CÆLI


La schola:

L'assemblea:

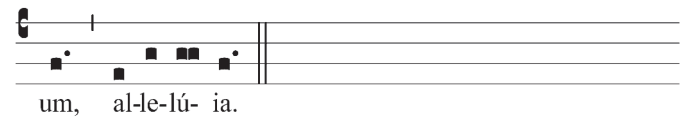
VI 
R E-gi-na cæ-li * læ-tá-re, al-le-lú-ia,



qui-a quem me-ru-í-sti por-tá-re, al-le-lú-ia, resur-



ré-xit sic-ut di-xit, al-le-lú-ia; o-ra pro no-bis De-



um, al-le-lú-ia.

Regina dei cieli, rallegrati, alleluia: Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,
è risorto, come aveva promesso, alleluia. Pregha il Signore per noi, alleluia.

In copertina:

« IL RISORTO »

ANTONIO ALLEGRI DETTO "IL CORREGGIO"
1520 CIRCA
CUPOLA DI SAN GIOVANNI
DUOMO DI PARMA



A CURA DELL'UFFICIO PER LA LITURGIA
DELLA DIOCESI DI PADOVA

Ufficio stampa
Centro grafico diocesano